



CONSORZIO DI BONIFICA  
PIANURA DI FERRARA

via Borgo dei Leoni, 28 – 44121 Ferrara  
www.bonificaferrara.it

info@bonificaferrara.it // posta.certificata@pec.bonificaferrara.it  
C.F. 93076450381

AREA TECNICA

SETTORE ISTRUTTORIE TECNICHE, CONCESSIONI ED ESPROPRI // BG  
UNITA' OPERATIVA ISTRUTTORIE TECNICHE  
RESPONSABILE ING. MARCO LOLLI  
Tel. 0532 218147 – 218191  
e-mail: marco.lolli@bonificaferrara.it  
e-mail: barbara.galuppi@bonificaferrara.it

CONS. BON. PIAN. FERRARA	
14/04/23 Partenza	
Protocollo n. 8254	90115

Spett.le

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI  
DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE  
*trasmesso via PEC: va@PEC.mite.gov.it*

e p.c.

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI  
Viale Della Fiera, 8 – 40127 Bologna  
alla c.a. di Dott. Ruggero Mazzoni

*trasmesso via PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it*

**OGGETTO: X.C. SOLAR Srl: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su terreno agricolo di potenza di picco pari a 31,418 MWp e potenza nominale pari a 26,40 MW, ubicato nel Comune di Ferrara.**

**OSSERVAZIONI/CONTRIBUTI**

Con riferimento alla nota della Regione Emilia-Romagna in indirizzo, prot. n. 312549 del 31/03/2023 assunta in data 03/04/2023 a prot. cons. n. 7370, lo scrivente Ente, nel merito del procedimento di VIA in esame, comunica le osservazioni di propria competenza sulla documentazione scaricata dal link riportato nella sopraccitata nota, comprensive degli elementi necessari per il rilascio del proprio parere, nelle fasi procedurali che seguiranno.

**CONFORMITA' DELLA LINEA DI CONNESSIONE ALLE VIGENTI NORME IN MATERIA DI POLIZIA IDRAULICA**

Dall'esame della documentazione inoltrata, si è potuto constatare che la linea di connessione, prevista per il collegamento alla rete elettrica nazionale dell'impianto fotovoltaico in oggetto, sarà realizzata mediante la posa di un cavidotto MT interrato.

Lungo il percorso, detta linea sembra interferire in parallelo con lo SCOLO TESORIERE, linea idraulica demaniale in gestione a questo Ente, come si evince dall'elaborato "D8\_Progetto\_definitivo\_impianto\_di\_conneSSIONE.pdf" in cui si individua parte del canale in corrispondenza del Fg. 191 mapp. 99 e 87 del Comune di Ferrara (pagina 5 di 8).



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori

La tavola dovrà riportare una o più sezioni trasversali, in cui dovrà essere indicata la distanza del cavidotto dal ciglio/confine catastale del canale; si precisa che la distanza minima autorizzabile, nel rispetto delle disposizioni del nuovo “REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONI LICENZE AUTORIZZAZIONI” (approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 16 del 30/11/2022, consultabile sul sito web del Consorzio) è pari a m 4,00.

Per la corretta individuazione cartografica del tracciato dello SCOLO TESORIERE, potrà essere contattato l'ing. **Alessandro Bondesan** (tel. n. **0532/218256** – [alessandro.bondesan@bonificaferrara.it](mailto:alessandro.bondesan@bonificaferrara.it)), presso l'Ufficio Cartografico del Consorzio.

▪ **OSSERVAZIONI SU COMPATIBILITA' IDRAULICA DEL CAMPO FOTOVOLTAICO**

- dovrà essere specificato, in modo univoco, quali sono i mappali che costituiscono il comparto, inoltre si chiede di riportare una tabella riassuntiva in cui dovranno essere esplicitate chiaramente le superfici in cui è suddiviso il campo fotovoltaico, sia nel suo complesso che per ciascuno dei sette sottocampi;
- come citato al punto precedente, dagli elaborati si evince che il campo fotovoltaico è stato suddiviso in sette sottocampi e le canalizzazioni demaniali (tutte di tipo promiscuo) che dovrebbero essere interessate dall'intervento sono:
  - ALLACCIANTE RINALDI FORTEZZA CIVETTA;
  - SCOLO TESORIERE;
  - SCOLO BAIONA (denominazione corretta del canale che viene riportato come Scolo Zagagnona I Ramo);
  - SCOLO NUOVO BAIONA OCCIDENTALE.

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 4 del sopraccitato Regolamento consorziale in materia di concessioni, la realizzazione di opere a raso e fuori terra, in fregio a linee consorziali, può essere autorizzata solo nel rispetto delle distanze minime di seguito riportate e riferite al ciglio canale (inteso quale ciglio più vicino all'opera da realizzare e non quello opposto, come invece è stato riportato nelle sezioni della tavola “B15\_Sezioni invarianza idraulica”:

<b>A. PER CANALI A CIELO APERTO</b>	
fabbricati	10,00 m
siepi/alberature	6,00 m (misurata dalla chioma e non dal tronco)
recinzioni fisse/cancelli (con fondazione)	10,00 m (per canali con larghezza di imbocco maggiore di 10,00 m)
	6,00 m (per canali con larghezza di imbocco minore di 10,00 m)
recinzioni rimovibili (senza fondazione)/pali	6,00 m
cavidotti interrati in parallelo/piazzali a raso	4,00 m
<b>nuova viabilità (pubblica o privata)</b>	<b>le nuove strade ad uso pubblico o privato possono essere autorizzate solo alla distanza minima di m 6,00 dal ciglio dei canali, sia a cielo aperto che tombinati. Stessa misura minima è fissata per le strade ad uso privato, se realizzate mediante stabilizzazione e regolarizzazione del piano viabile con riporto di materiale inerte</b>



<b>b. PER CANALI TOMBINATI</b>	
fabbricati	6,00 m
siepi/alberature	6,00 m
recinzioni fisse/cancelli (con fondazione)	6,00 m (per canali con qualsiasi larghezza di imbocco)
recinzioni rimovibili (senza fondazione)/pali	distanze anche inferiori a 6,00 m o sull'area di risulta dal tombinamento
cavidotti interrati in parallelo/piazzali a raso	distanze anche inferiori a 4,00 m
<b>nuova viabilità (pubblica o privata)</b>	<b>le nuove strade ad uso pubblico o privato possono essere autorizzate solo alla distanza minima di m 6,00 dal ciglio dei canali, sia a cielo aperto che tombinati. Stessa misura minima è fissata per le strade ad uso privato, se realizzate mediante stabilizzazione e regolarizzazione del piano viabile con riporto di materiale inerte</b>

Per ogni ulteriore approfondimento in merito a quanto disposto dal suddetto Regolamento, si invita alla sua consultazione tramite il sito [www.bonificaferrara.it](http://www.bonificaferrara.it); si ricorda, infine, che di tutte le opere interrate e fuori terra previste nella fascia di metri 10,00 a lato delle canalizzazioni demaniali in gestione a questo Ente, dovrà essere presentata specifica richiesta di concessione su apposita modulistica scaricabile dal suddetto sito.

➤ **CONDIZIONE DEI LUOGHI ANTE OPERAM**

- presentare una planimetria, in scala adeguata, che riporti le quote altimetriche dei punti più significativi dell'area in cui è prevista la realizzazione del campo fotovoltaico. Dovranno inoltre essere riportate, se esistenti, le eventuali linee di scolo (fossi e scoline) presenti all'interno dell'area stessa. L'elaborato dovrà essere quotato rispetto a capisaldi consorziali, di cui dovranno essere allegate le monografie, reperibili contattando il **geom. Cesare Formignani o il geom. Marco Battaglini** presso il reparto consorziale del Torniano (**tel. 0532/829235**);
- rappresentare planimetricamente (mediante tratteggio) il percorso idraulico delle acque meteoriche fino alla canalizzazione consorziale, riportando il nome e la quota di massima derivazione del canale ricettore;

➤ **CONDIZIONE DEI LUOGHI POST OPERAM**

- riportare una tavola, opportunamente quotata rispetto a caposaldo consorziale, che illustri le direzioni di flusso delle acque meteoriche, per ciascun sottocampo;
- considerando che è prevista la suddivisione del campo fotovoltaico in sette sottocampi, ciascuno caratterizzato dal proprio sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e da altrettante tubazioni di scarico per le medesime acque, si chiede di rappresentare graficamente quanto di seguito descritto:
  - i. per gli scarichi diretti previsti nello SCOLO TESORIERE (sottocampo 1 e sottocampo 2) dovrà essere riportata la quota di scorrimento della tubazione di scarico e la quota di massima derivazione del canale, misurate rispetto a caposaldo consorziale, inoltre dovrà essere presentata domanda di concessione per la posa di ciascun tubo nella sponda della canalizzazione;
  - ii. per ogni scarico indiretto nelle canalizzazioni demaniali (sottocampi 3 - 4 - 5 - 6 - 7) dovrà essere precisato il canale recapito finale, con la relativa quota di massima derivazione riferita a caposaldo consorziale ed il percorso delle acque meteoriche fino al recapito stesso.



Si coglie l'occasione per osservare che le valutazioni effettuate in merito al rispetto del principio di invarianza idraulica, per il progetto in esame, si possono ritenere complessivamente esaustive e si ritiene, pertanto, rispettato quanto previsto dalla Deliberazione Consorziale n. 61 approvata dal Consiglio di Amministrazione il 04/12/2009.

Si prende atto, infine, di quanto dichiarato nell'elaborato "F2\_Sintesi non tecnica" in merito alla realizzazione del nuovo stallo di connessione all'interno della cabina primaria di ARANOVA e si attendono gli sviluppi della procedura di VIA Nazionale, relativa alla Società PR Solar srl, nella quale è stato comunque coinvolto anche lo scrivente Consorzio.

Per ogni utile chiarimento in merito alla presente nota, potrà essere fatto riferimento al Capo Settore ing. Marco Lolli (0532/218147) o, in alternativa, alla collaboratrice dott.ssa Barbara Galuppi (0532/218191).

Distinti saluti.



**IL DIRETTORE GENERALE**

*Dott. Ing. Mauro Monti*

